IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 50. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 20 Febbraio 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario **C. Chauvet**
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 3 - di 75 L. 5 - di 150 L. 8 - in 3ª pagina di 150 L. 10 - in più da convenirsi. - Come di ringraziamento di cinque linee L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città **alle 5 del mattino.**

PER GLI OPERAI

Poichè siamo in un periodo, nel quale si parla molto dei diritti, e poco o niente dei doveri, degli operai e da tutte le parti si studiano nuovi progetti di legislazione sociale, taluni dei quali mirano perfino a raggiungere l'impossibile, locchè, in ultima analisi, finisce per creare delusioni agli uni, fastidii agli altri e danno a tutti, merita cioglo, in mezzo a tanta confusione d'idee, un progetto semplice e positivo, quale quello presentato dal ministro dell'industria per risolvere la eterna questione degli infortuni sul lavoro.

Delegate all'archivio, con molta opportunità, tutte le teorie dell'inversione della prova e della compulsione, rispettano, col lasciare immune le disposizioni efficaci in materia di responsabilità, il codice civile, il nuovo progetto si fonda esclusivamente sul principio dell'assicurazione obbligatoria per gli operai addetti alle industrie e intraprese nelle quali meno che verificarsi infortuni.

Mostra a parte, non se n'abbia a male la nostra egregia consorella la *Tribuna*, ha finito col prevalere la noia, che ci abbianse sempre preparato da un quando, sotto l'amministrazione Depretis, l'on. Berti presentava il primo progetto per gli infortuni sul lavoro.

Di strada, dicevamo a quell'epoca, che i nostri nonni di Stato maggiore a fortuna il loro cervello per trovare un bel coppo di più o meno, ne abbiamo fatta un bel tratto, ed il famoso *coppo*, mentre il nostro progetto provvede unicamente ed esclusivamente agli infortuni sul lavoro, ha finito col diventare un bel mucchio di coppi, ognuno dei quali ha la sua bella etichetta e la sua bella destinazione.

Ebbene, una legge simile di questo coppo, ed il nostro progetto, che ci è parso, a prima vista, molto più pratico e più saviamente ideato, non è ancora in vigore, e non si sa quando lo sarà.

Eppure, meditato, il progetto Berti, secondo noi, abbiamo sempre detto con la solita sobrietà di giudizio e umanità, volendo provvedere agli infortuni sul lavoro, sulle dell'assicurazione obbligatoria degli operai.

Per dimostrare che noi abbiamo l'attitudine di praticare e non soltanto di predicare le belle teorie, lasciamo volare come anche questa legge, il *Popolo Romano* avesse assunto di gli operai della sua amministrazione, e con un umanitaria

XIV Fiera dei vini italiani

Colla chiusura del Carnovale si chiuse la fiera dei vini. L'elenco dei premiati ha riassunto i risultati del giudizio della giuria.

A fiera chiusa può esplicarsi il mio riserbo di quest'anno, nel parlare di essa. La fiera del 1890 è stata povera, forse la più povera di tutte le precedenti, dico povera nel senso che se non mancarono ottimi vini, la massima parte però di coloro che intervennero alla fiera, lo fecero più a scopo di privata speculazione, che per dimostrare di mostrare il cammino fatto nel miglioramento della produzione enologica italiana.

A questo mezzo insuccesso contribuirono molte ragioni che con maggiore precisione il Circolo enofilo riuscirà, giova sperarlo, a torre di mezzo.

La fiera del 1890 fu annunziata ai produttori e commercianti troppo tardi; un altra ragione di questi generi alimentari nella quale furono compresi i vini, venne contemporaneamente bandita, e dovette in conseguenza sorgere qualche confusione; anche che si videro concorrenti nell'una e nell'altra.

Quel troppo tardi ebbe un'altra seria conseguenza: o desice i produttori a non prendere parte alla fiera nazionale, o coloro che fecero supremo atto di disinteresse ad esporre, ebbero appena il tempo di fare il carico e partire per Roma: i vini quindi di regioni lontane, o mancarono, o giunsero in fiera appena il giorno dell'apertura, o dopo, ed in condizioni quindi, poco soddisfacenti.

Abbiamo in conseguenza visto in preponderanza alla fiera dei vini, commercianti locali, con prodotti dell'annata, portanti il marchio di fabbrica non può seriamente essere considerato, come vino da pasto, ma piuttosto vino di festa, vino di balcoria.

Le giurie, nel campo sereno del loro esame scientifico, e fuiorato a dare all'enologia italiana quell'indirizzo che ha per scopo, più che servire al locale consumo, di recare i prodotti all' estero, ha sentenziato su tali prodotti, condannandoli, e nelle severità del giudizio ci furono meritatamente e immeritamente sentenziati.

I vini buoni, se non moltissimi, pure vi erano in fiera e intesi riscontrono della severità del giudicato.

Restringendo il mio discorso anche sui vini da pasto, io non ho compreso, ad es., come siasi potuto premiare di proprietà Società di vini toscani di vino di Checucci e tenere lontano quello del Farzini; tra i due vini quello del Farzini ha tale superiorità che non ci era bisogno di essere giurati per riconoscerla.

I Baroli venuti alla fiera erano buonissimi: il primo del cav. Gagna e cugini di Monforte d'Alba, rappresentato dal Talmone, l'altro dell'Abrate, rappresentato dal sig. Valabrega. I Baroli furono posti fuori concorso: ottimi per gusto, aroma ecc. giunsero in Roma appena il giorno che si apriva la fiera, e non ho bisogno, e dire altro per far comprendere che *non è permesso* giudicare di vini fuori in bottiglie, all'indomani che sono ritirati dalla stazione.

Migliore il risultato dei vini bianchi fini e da *desert*.

Il *Cuvee* del duca di Salaparuta, offuscato nella sua gloria all'ultima fiera, si è preso la sua grande rivincita, tanto da guadagnarsi la medaglia d'oro. Ottimo il vin santo del Felici si ovvieto, e le marsale di Hopps Guglielmo di Marsala del Vallo, e del Lombardo di Trapani e quel Corradi di Palermo. Il *Laureto* del signor Cito di Napoli ebbe confermato il successo riportato in altre esposizioni. Una vera rivelazione si ebbe nel mosato presentato dal sig. Ferdinando *Zobia di Cagliari*, il quale in questo vino, come negli altri da pasto, può dirsi che sia stato il più fortunato espositore.

Nel concorso degli granonati a buon prezzo fu avuto il primo posto il De Salvo di Riposto-Catania. Uno spumante che si vende a L. 1,50 nel luogo di produzione e che si vendeva a due lire alla fiera. Dopo il De Salvo è venuto il mosato del Gancia di Canelli, per me, assai più fino nella spuma, troppicezza ecc., ma che ha il carattere speciale di mosato e costerà qualche cosa di più della spumante De Salvo.

Risultissimo il concorso dell'acquavite uso cognac, e dell'acquavite ci vino. Il cognac del signor Francesco Cito di Napoli riportò la medaglia d'oro ed lo ma ne rallegro con lui. Il Consiglio di presidenza del Circolo ha disposto che sia riporto il concorso *speciale* dell'acquavite uso cognac, anzi ce ne occuperemo in fine di questo dire, perchè è sembrato che non tutti gli espositori concorrenti abbiano giustamente interpretate le condizioni del programma.

Sarà egualmente riaperto il concorso degli utensili per industrialmente, di qualche la risentito della tardanza degli lamentata.

E così si è chiusa la fiera dei vini del 1890: e per me non mi permetto di dire alla presidenza del Circolo enofili, poichè la stabilità di tenere annualmente le fiere dei vini, e non credere nello errore di bandire troppo tardi quelli del 1891. Si eviteranno così molti errori e molti dolori ed il Circolo per il primo darebbe felicitazione. Avrei anche qualche altra cosa da dire, ma l'ora più tardi.

Miles agricola.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Piacenza, 19, ore 12,20. — Leggendosi ieri l'affisso in piazza d'erma alcune sovvenzionidi condannamento con cui si dichiara il colonnello Sanguinetti del 43.o fanteria, sentì agli orecchi il fischio delle palle.

Signora alla causa del grave fatto. Ma, ispezionati i fucili, fu arrestato un ottimo soldato. Questi nega assolutamente di avere sparato a palla.

(E singolare che anche nelle manovre di due anni fa quel colonnello Sanguinetti, allora maggiore, nelle vicinanze di Piacenza, si trovasse comandi comandava il 13.o, avvenuto qualche cosa di simile — ossia si disse che fosse avvenuto qualche cosa di simile). *(N. d. D.)*

Ravenna, 18, ore 23,10. — Oggi si è inaugurata la Società del tiro a segno nel locale del bersaglio militare, concesso dal generale Mirri, comandante la divisione.

Napoli, 19, ore 10,30. — E' cominciato il processo contro lo studente Martellotta, imputato di aver stroncato la scienza del medico legale e gli agenti di P. S. nei tumulti degli studenti alle Cliniche di Gesù Maria. Vi sono venture testimoni, tra cui cinque soli a carico. Fu parte del collegio della difesa il deputato Ferri. Tra i testimoni a discarico figura il deputato De Renzi, che prese parte alle interpellanze universitarie alla Camera. Alcune deposizioni a discarico tendono a stabilire che l'individuo che strappò lo sciarpa non è l'imputato.

Continua l'esame dei testimoni.

— La seduta del Consiglio comunale per concorsi del dottore dell'Armenzia si terrà domani.

— Ieri si riunirono in casa Nicotera parecchi amici, tra cui il senatore De Simone e i deputati De Renzi, Florenzano e Di Gesto, per discutere lo statuto di una nuova associazione politica, che prenderebbe il titolo di Associazione Unitaria Liberale. Lo statuto si sottoporrebbe domenica prossima all'approvazione dell'assemblea.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Il 14 corrente ha avuto luogo, al Palazzo Apostolico, in Pietroborgo, in presenza dell'imperatore e dell'imperatrice, una rappresentazione del dramma di Tolstoi: *Lo Cur Bevis*. I granduchi Sergio e Paolo e il duca di Oldenburgo, erano pure presenti.

Lirico. — La seconda della *Loreley* al Regio di Torino, ha avuto un successo assai più caloroso. Il maestro Catalani ebbe dieci chiamate al proscenio. Molto applauditi i due principali cantori la signora Ferni e il tenore Durot.

— I giornali francesi annunziano che la signora Adelina Patti-Nicolini accetterà e metterà in musica un *Inno alla pace*, che sarà cantato in maggio prossimo, al Politeama di *Firenze*, in occasione della Esposizione di lavori femminili che si sta organizzando. Sarebbe così cantato da un coro di 800 voci.

Miscellanea. — Nella causa tra l'impresa (Sadowsky) del Fiorentini e la compagnia Maggi per la sospensione delle rappresentazioni, impostata dall'impresa sotto il pretesto dell'*Influenza* che spopolava i teatri, la Corte d'appello non ha ammesso la domanda con cui Corso maggiore e, poichè la compagnia Maggi era scritturata per l'intera stagione di carnovale, ha condannato l'impresa ad una penale di L. 10,000.

— La mostra della Società degli artisti di Parigi, presieduta dal pittore Meissonnier, ha eletto il proprio Comitato, che si compone del sig.ri: Meissonnier, Pavis de Chavannes, Carolus Duran, Bonnassonnd, Thion, Rixens, Bin, Gervex, Dan, Dagnan-Bouveret, Benard, Rodin, F. Berand, Rixens, Waltner, Billette, Montnard, Lhermitte, Damoye, Baran, Cormeron, Guillaumet, Bollin, Bonnard, Sibel, Guignard, Lerolle, Desbois, Friant, Marthey e Dubupe.

L'Israel ad Amburgo

(*Nostro*) **Berlino**, 19, ore 11,10 ant. — Il *Berliner Tageblatt* ed il *Borsen Courier*, pubblicano corrispondenze da Amburgo, secondo le quali il maestro Israel avrebbe dato improvvisati chiamate alla prima rappresentazione dell'*Aroed*.

Rilevano con soddisfazione che egli ha studiato in Germania e gli riconoscono la maledizione e la precisione della scuola tedesca. Il *Berliner Tageblatt* dice che *Israel* piacerà in tutta la Germania.

I giornali sono unanimi nel riconoscere che la signora Klafski fu una Netta ideale e che la messa in scena è perfetta.

(*Nostro*) **Berlino**, 19, ore 9,20 pom. — Le *Hamburger Nachrichten* dicono che *Israel* è un capolavoro e dicono essere desiderabile che il maestro Franchetti si provi ora ancora un libretto migliore.

L'Hamburger Correspondent si esprime nello stesso senso.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI', 20 Febbraio 1890. — S. Zenobio.

Luna il 1.o alle ore 7,45 m. — tramonta alle 5,36 s. Luna in luna alle ore 7,45 m. — tramonta alle 6,46 s.

Bollettino Meteorico

19 febbraio 1890.

Europa pressione leggermente bassa occidente, elevatissima Russia generalmente levata altrove. Bress 755; Mosca 765. Italia 751 stret barometro leggermente salito; levato fino a 756 Sardegna, a 754 Sicilia. Stazione elevata sopra Lazio Campagne; nuvoloso altrove. Levante forte Sardegna, fresco Sicilia, Lazio Mezzogiorno, Basilicata, Calabria; vento Roma, Napoli, Siracusa, 771 Nord e versante adriatico. Mare molto agitato Canale Sardegna, mosso seguito resto Mediterraneo, calmo altrove.

Probabilità: vento primo quadrante freschi Tirreno, deboli altrove; cielo nuvoloso con piogge isole, generalmente sereno altrove; pochi cambiamenti temperatura.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Rafaelini da mezzogiorno alle 4 — Galleria Spada dalle 10 alle 3 — Galleria di S. Luca dalle 10 alle 3 — Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 2 alle 3 — Museo Vaticano, Egizio Etrusco, Galleria dei Candelabri e Arazzi, ecc. dalle 9 alle 3, con biglietti che si rilasciano gratuitamente alle abbisognate, ai non-dati, alla prefettura ed alla stessa palazzo del Vaticano. Il giovedì alle ore 2 di pomeriggio è aperto il museo Kircheriano. Per autorizzazione che si ottiene in sacrestia, Musei del Campidoglio dalle 10 alle 3. Palazzo delle Terme, Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 3 (ingresso L. 1) - Il tesoro di Santa in Via Merulana.

Carte S. Angelo tutti i giorni. I biglietti al comando della direzione, via del Burro.

Catacombe di S. Agnese, fuori di Porta Pia nella Via Nomentana; quelle di S. Calisto e quelle di S. Sebastiano, entrambe fuori Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, accordano le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Il Palazzo Rospigliosi e le Scuderie delle reali dalle 12 alle 3, i biglietti si possono ritirare al Ministero della Real Casa dalle 10 alle 12 meridiane, via della Mercede, 47.

Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 3 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, piazza Colonna) dalle 9 alle 3 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 - *Romano-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vallicelliana* (Chiesa Nuova) dalle 9 alle 3 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

Nati e nati denunciati il 17 febbraio.
Nati 34 compresi 6 nati morti.
Morti 19 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI

Arrigo Alessandro di Girolamo da Taggia, 54, sarto, cat. Marzoli M. Giovanna fu Gioac. di Roma, 44, coniug. Ottavi Rubito Roma di Giacomo, Spinazzi, 20, domestico, nubile Scittori Filomena fu Vinc. da Allano, 37, coniug. Ferrari Ferri Elisabetta fu Gius. da S. Maria, 80, ved. Nigra De Paolis Teresa fu Gius. da Galliscan, 35, bracc., celibe Marioti Basile fu Giovanni da Ascoli, 50, cavalcante, id. Marichetti Giuseppe di Dom. da Trevignano, 21, bracc. id.

Damiani M. Rosa fu Pasquale di Roma, 32, con. Monticelli Iacobini Ignazio fu Giuseppe di Roma, 19, fattore, coniug. Ferrari Ferrovia fu Giuseppe di Roma, 47, con. Lasciotti Segnori G. Batta fu Tomaso da Frosinone, 45, g. rare. cel.

SCIARADA

E' bene ricordarsi
Fra i tormenti « primier »
Che tutti in questo mondo
Non esclusa il « secondo »
Provano feroci « inter ».

Spiegazione della sciarada di ieri:
PAPA-LINO.

NECROLOGIA

Martelli, 18 corr., alle ore 11 1/2 pom., spegnevasi serenamente e nal bacio del Signore, nell'età di anni 75

ROSETTI LUCIA vedova NARDI.

Fu donna di squisito sentire e del tutto cristiana. Ricca di virtù, diresse sempre le proprie azioni a nobile scopo e sempre le informò al santo amore della carità.

Educò i figli ai veri propositi e da loro fu corrisposta con illimitata dedizione e sviscerato amore.

Dalla celeste dimora, ove volò la tua bell'anima, benedici, o santa donna, i tuoi figli ed amorevolmente li guida per la retta via.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Il sorcio e i deputati.

Un incidente curioso si è prodotto martedì alla prima seduta della Camera dei Comuni.

Sir John Gorst aveva appena preso la parola, quando ad un tratto si vide apparire un sorcio che corse direttamente verso l'oratore.

Alle grida di sorpresa della Assemblea, il sorcio spaventato si fermò e tentò di ritornindietro.

Ma nella ritirata andò ad urtare nelle gambe di un deputato che tentò di liberarsene con dei movimenti un po' bruschi.

In un momento tutto fu dimenticato: il signor Parnell, le sue lettere, i privilegi della Camera. Il sorcio aveva scomparto tutta l'attenzione degli onorevoli, che erano saliti sui banchi per vedere meglio.

Soltanto Pinpress non si era accorto di nulla ed era stupito di vedersi così trascurato.

Finalmente, secondo il solito, riuscito a scivolare in un buco, l'agitazione della Camera si calmò a poco a poco e Sir John Gorst potè riprendere il filo interrotto del suo discorso.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrade — massimo 16,0 — minimo 5,8.

Deputazione provinciale. — La Deputazione provinciale di Roma sarà oggi ricevuta in udienza speciale da S. M. il Re per esprimergli, a nome del Consiglio provinciale, vivissime condoglianze per la morte del Principe Amedeo.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di domani la Giunta terrà seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Salvo si adunerà il Consiglio comunale.

La mostra della città di Roma — La mostra industriale della città di Roma, acquista ogni giorno maggior importanza, tanto che possiamo prevedere fin d'ora che sarà una delle cose più interessanti della feste di maggio.

Al Comitato fioccano le adesioni, una quantità di produttori presenta domande per locali, e vertine prima ancora di ricevere gli inviti.

Si può calcolare fin d'ora che più che trecento espositori prenderanno parte alla mostra, e nelle gallerie del lavoro vi saranno manifatture interessantissime.

Una quantità di industrie che si credevano importazione straniera, saranno rivendicate alla città nostra, e si farà finalmente in questa mostra un concetto chiaro di quello che Roma produce attualmente, e di quello che in seguito potrà fare, date un nuovo e vigoroso impulso all'industria cittadina.

Fra le cose più interessanti che si vedranno nella galleria del lavoro, possiamo fin d'ora accennare ai velluti coniugliati, del signor Garibaldi che metterà due grandi telai in azione per i ricami in oro e broccati.

L'ing. Mariani, esporrà in una grau sala ruta una Rosina generatrice elettrici, e in una scienze a parte, saranno collocati una trentina di telefoni, merci i quali, si potrà sentire un concerto vocale e strumentale, che sarà suonato in un altro punto di Roma.

Cagnati, Capponi e Noci hanno presentato già richieste di locali per esporre molti artistici.

Vi saranno anche speciali per le Chincaglierie, fabbriche di strumenti musicali, ombrelli, ventagli e bastoni, apparecchi chirurgici, argenteria Cristofle, scarpe e parte romane, imitazioni d'armature antiche, fabbricazione confezioni, ecc. ecc. quanto di meglio l'industria romana può dare.

Una sezione importantissima sarà quella della fotografia, poichè i migliori fotografi di Roma prenderanno parte alla mostra, e vedremo i quadri di abbellimenti ha consentito assai di buon grado di far quest'anno la solita mostra nei locali dell'Esposizione.

Tuttavia, una grande attività è necessaria; la costruzione in legno, sull'area libera accanto al palazzo dell'Esposizione richiede un tempo abbastanza lungo, e gli industriali desiderano aver consegnato al Comitato le domande nel più breve tempo possibile, per non aver poi a pentirsi del ritardo, quando tutti i locali saranno occupati e non troveranno più posto.

S'ignora ancora se il municipio vorrà prestare il suo concorso; ma la Mostra industriale della città di Roma ha assunto ormai tale importanza, che non dubitiamo che i maggiori consumi siuntorà. per quanto è possibile, il Comitato.

Il Prefettura — Il Prefetto con Decreto del 18 corrente ha disposto l'invio nel Comune di Civitavecchia di un commissario allo scopo di accertare talune usurpazioni de'beni comunali e porre in grado il Comune di riventicarli.

Impegni pubblici. — Il ministro delle finanze ha disposto che, scaduto il termine per la presentazione delle schede di dichiarazione dei redditi, venga rinnovata la pubblicazione del manifesto col quale si invitano i possessori dei fabbricati a ritirare la rispettiva scheda preparata dall'agente delle imposte.

I possessori hanno l'obbligo di presentare la propria scheda, al sindaco o all'agente delle imposte, entro il mese di marzo prossimo, debitamente riempita e completata, coll'indicazione del reddito separatamente per ciascun fabbricato.

Chi non consegna la scheda entro il mese di marzo prossimo mette l'agente delle imposte nella necessità di rinnovarla d'ufficio, ma avvertasi che in questi casi sono più facili gli errori, perchè per quanto gli agenti delle imposte usino la massima ponderazione nei loro atti, degli errori materiali sono possibili allorchè devono costituirsi al contribuente e fare d'ufficio quello che la legge obbliga il contribuente interessato a fare, cioè la dichiarazione del reddito.

Ho 6 a rammentare che non facendo la dichiarazione del reddito s'intenda confermato col silenzio quello attualmente accertato, senza alcuna conseguenza a carico di chi compie la dichiarazione infatti, così facendo non solo s'incorre nella sopraintassa stabilita dall'art. 5 della legge, ma si può andare incontro ad altri inconvenienti.

L'agente delle imposte deve, in obbedienza alla legge, indagare egli stesso se esista un contratto di affitto e in questa indagine, per quanto accorgimento vi metta, può cadere in errori, ritenendo come tali quelli che non ne conosce già esistere e così un canone d'affitto diverso da quello effettivo, ed allora nascono controversie fra lui e il possessore, che può benissimo esse sempre vincerà se i possessori adempiscono all'obbligo loro fatto dalla legge.

Crediamo quindi cosa opportuna di richiamare su ciò l'attenzione dei proprietari nel loro stesso interesse.

Ufficiali sanitari — Con recenti Decreti il Prefetto umbertese Gravina ha incaricato di disimpegnare le funzioni di ufficiale sanitario comunale i signori:

Valletta Dr. Filippo, Marino — Palmieri Dr. Giuseppe, Monteompatri — Crescini Dr. Giuseppe, Bracciano — Campoli Dr. Girolamo, Frascati.

R. Università — Domani il prof. Basilio Magni sgguitando a parlare della storia dell'arte, nella sala V, all'una pom. ragionerà di *Antonio Canova*.

Il principe Girolamo Bonaparte. — Il principe Girolamo Bonaparte si recò ieri a visitare le antichità recentemente scoperte al Foro Romano, accompagnato dal senatore Rosa.

Per l'Ambasciata di Madrid. — Ci si domanda perchè, essendo stato aggiudicato il concorso bandito per la decorazione e l'abbellimento del palazzo demaniale dell'Ambasciata italiana di Madrid, non si pubblicano i nomi degli artisti prescelti e non si espongano al pubblico i progetti presentati.

Giriamo la domanda a chi di ragione: dubitando peraltro che il desiderio dell'assidno possa essere esaudito, non trattandosi di un concorso pubblico.

All'Associazione della Stampa. — Il ricevimento in onore del sig. Davila, Direttore della *Prensa* di Buenos-Ayres, è riuscito brillantissimo. Alle 10 le sale erano già piene, le signore e signorine erano in maggioranza, attratte dalla doppia lusinga di udire della buona musica, e di fare una cena squisita ed un piccolo strappo alla inesorabile quaresima. Senza che vi fosse nessun programma ufficiale, si ebbe infatti un vero e superbo concerto, al quale presero parte la signora Palchetti, la signorina Heymann, Toto Cotogni, Aristide Franceschetti, l'arpista signorina Pelli e il prof. Isebbeck. Dire che tutti cantarono e suonarono stupendamente, e che furono vivamente e ripetutamente applauditi e festeggiati, è dire quello che tutti hanno già subito pensato, leggendo i nomi di quegli egregi artisti.

Furono quasi due ore di musica deliziose, di cui il pubblico rimpiange sinceramente il terminare, e lo dimostrò insistendo presso gli artisti, i quali non poterono accondiscendere che sobriamente, per rimanere chè a fucile comprendere, quando si rifletta che quasi tutti sono in attività di servizio al teatro Argentina e sotto la dipendenza attuale dell'impresa Barlati, che certesemente accondiscese all'invito bytole. Tutti i pezzi furono accompagnati al pianoforte dal maestro Mugnone, con una bravura pari alla sua gentilezza. Al ricevimento assistevano, oltre il sig. Davila, accompagnato dall'on. Del Vecchio, parecchi uomini politici, senatori e deputati, tra i quali il Pierantoni, Nicotri con la sua gentile signora, i scrittori Boccardo, Montevecchi, Ferrario e gli on. Marcora, Pandolfi, ecc.

Facevano gli onori di casa Emilio, Paolo, on. Bonghi, il quale ebbe per tutti una parola cortese, ed anche trattare per lo signore.

Le bellissime sale erano locate in tutti il desiderio di un *bis*... che ci auguriamo avvenga a non troppo lontana scadenza.

Associazione commerciale. — Ieri sera si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione commerciale romana. Il presidente ha comunicato una lettera d'invito dell'on. Odescalchi all'Associazione commerciale perchè voglia premiare parte alla Mostra della città di Roma ed il Consiglio ha unanimità ha deciso di invitare con lettera i soci a prendere parte a questa Esposizione, agevolandoli per l'invio, per il risparmiando così al soci noie e perdite di tempo.

Furono quindi ammessi nuovi soci, e dopo una discussione vivissima sul miglior modo per rendere più numerosa la frequenza, il Consiglio ha preso alla nomina di due vice-presidenti e furono eletti il comm. Carlo Voghera e il deputato Leopoldo Piacentini, nonchè di due vice-segretari nelle persone dei cav. Ettore Alibrandi e cav. Delpiano Carpi.

Le contravvenzioni al pesi. — Pubblichiamo, senza discutervi il merito, essendo la cosa *fuori foglio*, la seguente corrispondenza:

Certo sulla sua cortesia ed imparzialità per pregarla di volerci inserire nel suo accreditato giornale una circostanza di fatto che, basta a dilagare la brutta impressione che in me ha destato ed ai suoi numerosi lettori il verbale contro di me redatto dal delegato alla verificazione di pesi e misure.

Il delegato ha creduto sorprendere una contravvenzione; e non poteva darsi caso più normale l'autorità giudicia. Ma quello che importa al mio onore è che, vi sia o non la contravvenzione, è solo materia di formalità; ma la frode c'entra per nulla, essendosi dallo stesso delegato constatato l'esattezza della bilancia, il cui equilibrio era perfetto tra i pesi da me adoperati e quelli positivi a riscontro del delegato: il che dimostra, per legge fisica, che la bilancia, con l'uso, non perava appunto in corso spendana del giusto peso.

Gradisca, egregio signor Direttore, i senza della mia stima, e mi creda sua

Dev.mo
Giovanni Rotti
Forse, via Flavia num. 50.

Cose della provincia romana.

Palombara-Sabina, 18 febbraio. — L'altro giorno fu giorno di festa per noi: arrivava il cav. Sofrani, che dopo il movimento del nostro paese che la fiducia dell'intera cittadinanza con una splendida votazione indicava nuovamente a capo di questa nostra piccola amministrazione.

Difatti la nomina di esso a sindaco non si fece desiderare, e ieri l'altro venne a riprendere per la terza volta possesso dell'onorifica carica.

Alle 12 meridiane precise con la Giunta alla testa, tutto il paese, la Società operaia, il protore locale, tutti, indistintamente, lo attendevano. Alsso arrivo il concerto intuonò l'inno reale, tutti applaudirono, la banda intuonò l'inno garibaldino e il corteo si avviò verso il municipio.

Arrivato il Sofrani nella sala del consiglio, fu letto il giuramento di rito, e dopo un caloroso discorso del nostro pro-sindaco, il cav. Sofrani, più che il sindaco, un vero padre della popolazione.

PECCATO SENZA COLPA

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

Il palco era avvolto in una mezza oscurità, e Giorgetta, nella semplicità civettuola del suo abbigliamento, poteva ancora lusingare la vanità dell'uomo che l'accompagnava.

Alta, slanciata, vestita con molto gusto, con occhi, denti, e capelli anmirabili, madamigella Rideł faceva ancora la sua figura.

La vicinanza, l'isolamento, la semioscurità del palchetto riavvivarono i ricordi del visconte.

Dopo tutto, quella donna gli aveva appartenuto, ed egli cercò di riprenderne possesso col passarle un braccio attorno alla vita.

Giorgetta, senza andare in collera, lo respinse.

— Mi avete detto che dobbiamo parlare — gli disse finalmente. — Dunque discorriamo, se volete, ma tenete le mani a casa.

E poi, come volendo addolcire la sua frase, soggiunse:

— E' un bel pezzo che non ci vediamo! Cinque anni, non è vero?

— Presso a poco.

— Che cosa siete divenuto?

— Ciò che sono sempre stato.

— Ciò?

— Un gentiluomo povero.

— Molto povero non sembra.

— Almeno tanto quanto ci vuole per dover sopportare crudeli sacrifizii.

— Di quale specie?

— Non ce n'è che uno che mi abbia pesato.

— Ed è?

— Avete bisogno di chiederlo?

Montglars cercava un pretesto per attenuare il suo fallo, ed era troppo abile per non profittare di quello che si presentava.

— Non intendo! — disse seria Giorgetta.

— Ma non capite, dunque, quale supplizio sia per un galantuomo non poter circondare la donna che ama di tutte le gioie e di tutte le ricercatezze della vita?

— Ma voi sapete bene che io non era esigente.

— E' vero, ma io lo era per voi. Io volevo che la mia amante non dovesse aver nulla a desiderare. E questo era un sogno, per me, impossibile a realizzare. Egli è perciò che, umiliato dalla mia mediocrità insufficiente, con mio gran dolore, dovei appigliarmi al partito di troncare ogni relazione. E scelsi a bella posta una forma brutale, appunto nella speranza di non essere rimpianto. Ma se sapeste quanto ho sofferto.

Un impercettibile sorriso increspò le labbra di Giorgetta.

— Risparmiatevi le frasi inutili — disse — Ormai non attaccano più.

Il visconte si fece di bragia.

— E voi siete sempre rimasto in Francia?

— Lo confesso.

— Meno male che parlate con franchezza. Imperocchè è bene sappiate che io non ho mai creduto alla vostra partenza per l'America. Non potevate allora dirmi come oggi la verità?

Montglars tagliò corto ai rimproveri meritati che temeva.

— E voi, Giorgetta — disse — che cosa avete fatto?

— Io? Che cosa volete che facessi? Dei cappelli.

— Niente di più?

— Niente.

— E almeno siete contenta?

— No.

— La vostra posizione non si è fatta migliore?

— Al contrario.

— Davvero?

— E' così, mio caro visconte.

— Come? Voi sapete?..

— Tutto... Quanto a me, vi ripeto che gli affari vanno male. Ci fanno lavorare più, ma in compenso si pagano meno.

— Non vi disperate.

— Non ho mai avuto questa brutta abitudine.

— Per salire la fortuna viene quando meno uno se l'aspetta.

— Potente essere profeta!..

Il visconte, ingannato da quella bonomia, riprese il tono famigliare del primo momento.

— Chi era — disse — quella ragazza che ti accompagnava?

— Quando?

— Stasera.

— Ah!.. una vicina.

— Sei in buona relazione con lei?

— Abbastanza.

E la modista pesò fra se e se:

— Eccolo che ci viene!

Il visconte Di Montglars, dopo una breve pausa, tanto per parere indifferente, riprese:

— E' un pezzo che la conosci?

— Alcuni mesi.

— E' una bella creatura,

— Bellissima.

— E da quando è a Parigi si è anche fatta più bella.

—* Come? — fece Giorgetta simulando una grande meraviglia. — La conoscete?

— E' del mio paese.

— Ora capisco.

Il visconte esitò un poco e poi aggiunse misteriosamente:

— Non ti nascondo che, per cagione sua, ci sarebbe da tentare un affare...

— Quale affare?

— Grosso, importante, e che darebbe grandi benefici.

— A chi?

— Anche a te..... volendo.

— Mi pare impossibile.

— Eppure è vero.

— Davvero che non capisco.

— Non occorre che tu capisca.

— E allora.....

— Almeno pel momento! aggiunse Montglars, completando il pensiero. Ti spiegherò tutto quando sarà il momento opportuno. Credi di avere del l'influenza sulla tua vicina?

— Molta.

— Ella è cassiera al Grand Hôtel, non è vero?

— Lo era.

— Come?

— Non la è più.

— Che cosa farà?

— Quello che potrà.

— Ha bisogno di danari?

— Certamente.

— Tanto più dovendo provvedere a sua figlia

— Vedo che siete bene informato.

— Benissimo.

— Me ne accorgo.

— Dov'è?

— Chi?

— La bambina.

— A balia.

— Bella risposta! Domando in quale paese?

(Il seguito in terza pagina)

Prediche quaresimali. — Nella chiesa delle Stigmate di S. Anna in via Merulana, alle 4 1/2 di ogni domenica della quaresima, il reverendo Ciuvio, Missionario Apostolico, farà le sue prediche.

Ospizio di San Michele. — La nuova Commissione amministrativa dell'Ospizio di San Michele si è costituita, eleggendo a proprio presidente l'on. Balestra.

Ingegneri Architetti. — Nell'assemblea della Società degli ingegneri e architetti italiani, che si terrà questa sera, il socio cav. Perrone terrà una conferenza sull'origine e sulla coltivazione dell'acido borico in Toscana.

Arcadia — Questa sera in Arcadia, si riprenderanno le consuete conferenze. Ore 7 — Ingresso libero.

Associazione monarchica liberale. — Questa sera, alle 9, l'Unione monarchica liberale si adunerà in assemblea generale per discutere il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni della presidenza — Opere pie — Interrogazione del socio on. Ruggero Bonghi sull'indirizzo politico sociale — Proposta del socio Francesco Ambrosoli per modificazioni allo statuto sociale — Presentazione e discussione del bilancio consuntivo e preventivo.

Brutto fatto a Frascati — Ci scrivono: Ieri verso le 3 pom., mentre l'arrivarete di Frascati erano fermi. Tolini recavasi presso un macellaio per dovere del suo ufficio, fu aggredito da alcune persone, e dopo qualche parole furibonde e di minaccia, dopo le percosse colpì brutalmente da farlo cadere a terra. Nè contenti di ciò uno degli stessi avrebbe impugnato il coltello per colpirlo e si era all'intervento di alcuni cittadini se la cosa non sarebbe seguito più deplorevole.

Confidiamo nell'opera energica del locale comandante i RR. carabinieri e nel delegato di P. S. perchè siano rintracciati, perchè si rintracciano e punissano gli autori di simili atti che ripugnano e *offendono* un paese civile.

Una disgrazia sfiorata per Bertino. — Iersera, nella casa di via Salvatore Di Marco, mentre testè dal Governo sindaco di Marino, presi giuramento innanzi al prefetto Gravina. Di ritorno in città il Dr. Marco fu fatto segno ad una dimostrazione dimostrazione da parte de' suoi concittadini e di tutte le associazioni liberali. Il Dr. Marco ha pubblicato un manifesto per ringraziare la cittadinanza.

Un colpo di fuelle? — Alle 4 pom. di ieri mentre il bambino Ortolani Attilio, di anni 10, stava giuocando tranquillamente, nel giardino della casa paterna, in via Pastore, alla Lungara, si udì una detonazione e il povertino fu visto cadere in terra intriso di sangue.

Corse ansi mentre Tullio Di preciso accorse nella casa: una delle indagini fatte sembra che qualcuno abbia esploso un colpo di fuelle contro il povero bambino, che all'ospedale fu dichiarato guaribile in pochi giorni.

Tentato suicidio. — Ieri sera, verso le 7, al viale Castro pretorio, la domestica Cappelli Giuseppina, di anni 19, per dispiaceri amorosi, tentò suicidarsi ingoiando del laudano.

Condotta all'ospedale della Consolazione dalla guardia di P. S. Magri Giovanni, venne assistita dal dottore di guardia signor Bolliva, che la giudicò in pericolo di vita.

Un po' di tutto. — Ieri sera in via Quintino Sella, Russo Vincenzo stando a dormire dentro una cabina, cadde riportando frattura del femore. Ne avrà per due mesi.

— Per congestione cerebrale sulla via Ostiense 12 vigili municipali improvvisarono Servizio Autoambulanza per ricoverarlo.

— Alle 8 ant. di ieri cessava di vivere alla Consolazione Normatissi Filippo di anni 67, fachino, che ieri l'altro a S. Cosimato in seguito a caduta riportava frattura alla base del cranio.

— Palladini Savorio di anni 63, frattivendolo, cadde par la scala della sua abitazione in via della Luce e si ruppe il braccio destro. Ne avrà per 35 giorni.

— La medesima disgrazia toccò a Salvati Pietro di anni 30, il quale perultro se la cavò con una sola ferita alla testa.

— Per investigazione alla corruzione è stata arrestata Piergallina Pasqualina di anni 26, e per contravvenzione alla vigilanza speciale fu arrestato Cesare Scroppo.

— Al Portuosscio il contadino Marinelli Filippo fu investito da una frana.

Venti giorni di cura.

— Nell'osteria di via Manin 50, Scona Riccardo mangiò a bevve per L. 4,50 e poi dichiarò non avere danari per pagare lo scotto. Venne arrestato.

— Nella casa posta di fronte avvenne una rissa nell'osteria in via Coronari 232. Certo Sadipillini Pietro, dato di piglio ad un bicchiere lo lanciò contro il soldato Barzellini Ercole del 30.o reggimento fracidolo alla testa. Ne avrà per una settimana.

— Certo Paglieri Orazio, verso le 10 di ieri sera in via Venti Settembre, molestando alcune donne ricevette da queste in compagnia, che presso le loro dimore, due colpi di coltello.

Ne avrà per 12 giorni.

Titoli e Oggetti Banchieri e Cambiavalute, I-B e 2. Piazza di Spagna - Roma.

Malattie vie urinarie e delle donne. — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni dalle 12 alle 3 pom. Via Nazionale, 216.

Piccola C

Lingue stra
nel R. Collegio mi
gue italiana, Fran
orate. Prospetti

Due apparti
vate, 57, al pi
di mobili e 7 vas
gne, campanelli
ecc.

Il prof. D. G
cliniche all'Ospe
ralmente ed
zioni dalle 2 alle
destra.

Trasferimento
Mezzanti e Ricci
strale di mobili
di piazza Nicosia

Piccola Cronaca di Roma

Lingue straniere. — Nicola Morelli, prof. nel R. Collegio militare di Roma, dà lezioni di lingue italiana, francese, tedesca, inglese, in classe e private. Monterotondi, 47. P. 2°.

Due appartamenti da affittarsi, in via Cavour, N. 51 primo piano, composti a mezzogiorno, uno di numero 7 vani, l'altro di 13, con camere da bagno, ascensori elettrici.

Il prof. D. Giampietro, già direttore delle cliniche all'Università di Napoli per le malattie celtiche, sifilitiche, tiene il suo consultorio tutti i giorni dalle 2 alle 4, Via Firenze N. 48, 2.o p. a destra.

Trasferimento ed affitto. — La Ditta Mazzoni e Ricci trasferisce lo Stabilimento industriale di mobili artistici e tappezzerie dal locale di piazza Nicosia 32-36 a via Leccosa 56-59.

In conseguenza si affittano i grandi locali terreni per negozii e magazzini di piazza Nicosia N. 32 Rivolgersi alla Ditta stessa.

Piccoli appartamenti, a prezzi moderati, al Corso di Porta Pia e Porta Salaria. Rivolgersi all'ufficio, sig. Gaetano Giuseppe, piazza di Spagna, 38, 1° piano.

Il dott. Cilio Borghese, già assistente aggiunto di Ruata, ex-assistente della Maternità, di consultazioni private, specialmente per cistetrici per malattie delle donne e bambini, tutti i giorni dalle 12 alle 2 pom. (via Milano, 28, p. 4.).

Pianoforte verticale della nota casa americana di nuovissima con diploma dell'Accademia di Roma. Prezzo mensile per due lezioni alla settimana L. 12, per tre lezioni L. 18. Via Serpenti al num. 44. Per le trattative dalle 4 alle 5 pom.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Questa sera il *Barbiere di Siviglia* con la signora Bellincioni ed i signori Stagno, Cotogni, Wilhelm e Pini-Corsi.

Folle. — Filoscia Scarpetta inaugura stasera la serie della rappresentazioni con la *Sonnambula*. Gli altri teatri si riapriranno sabato prossimo.

Grand'Opéra. — Per la stagione di quaresima, l'estimi ceto. Discreti ha provveduto in modo che questo magnifico ritrovo di tutta la Roma elegante abbia delle attrattive degne della sua alta sede. Per questo ha riconfermato per le sue rappresentazioni, i *ottetti* musicali *Jodo* e *Polli* e quelli gentilissimi Guinard. Quali lo ha scritturato buona e simpatiche *Chantause*, fra le quali quella *Nelle Pacini*, la *Mille Marie Parra*. Il primo attore assoluto inglese Charles darà delle rappresentazioni straordinarie.

SPETTACOLI D'OGGI.

Apertura alle ore 6 e 1/2 - 1° balletto - 2° balletto - 3° balletto - Ore 8 1/2.

Galleria, ecc. - Tutte le sere vasta rappresentazione con l'orchestra L. 1,50 - Domenica, a ore 2, straordinaria con l'orchestra - Concerto tutte le sere - Ingresso libero - Corso Vittorio Variete.

REGIO DI NAPOLI

Situazione del 1.el 10 del mese di gennaio 1890

Circolazione legale

Attivo. L. 48.750.000

Cassa e cassa	Capitale versato	L. 12.000.000 00
Cambiali	id. e fondi	» 37.370.000 35
Id. oltre i tre mesi		»
Fondi Tes. non maggiori di un		»
Id. non maggiori di un		»
Anticipazioni contro deposito		12.000.000
Id.		2.000.000
Fondi del Tesoro diretti		17.000.000
Id. e titoli		17.000.000
Immobili		2.000.000
Fondi diversi		1.000.000
Fondi diversi		1.000.000
Fondi diversi		1

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta **F. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.**

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

FERNET-BRANCA

Brevettato dal R. Governo

Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglie d'oro all'Esposizione di Torino 1884 - Milano 1881 - Anversa 1885 - Nizza 1885 - Bruxelles 1880 - Melbourne 1880
Sydney 1879 - Parigi 1878 - Filadelfia 1876 - Vienna 1875 - e molte altre ricompense - 1888 Londra Gran diploma d'onore - Medaglia d'oro Barcellona 1888

e recentemente colla medaglia d'oro all'Esposizione Mondiale di Parigi 1889 — La più alta ricompensa

L'uso del *FERNET-BRANCA* è di prevenire le indigestioni e guarire le febbri intermittenti; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col tè, col vino, e col caffè. — La sua azione specifica si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, migliorare gl'infausti cronici del fegato e della milza; è molto utile a quelli che vanno soggetti ad antichi incomodi emorroidali. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e guarisce in poche ore quel molestere prodotto dallo spleen, nonchè il mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da lungo tempo l'uso del *FERNET-BRANCA* a tutte le tinture medicinali che si usavan sempre per guarire simili incomodi.

Fra i moltissimi certificati che continuamente ci pervengono, diamo pubblicità ad una parte di quelli soltanto che presentano un *carattere ufficiale.*

Certificati medici.

Barcellona, 28 Maggio 1889.

Io Don Francesco Vidal Solares, dottore in medicina delle Facoltà gediche di Madrid e Parigi, antico medico interno degli Ospedali di Parigi.

Attesto che ho personalmente in gran numero di casi il liquore FERNET-BRANCA, ed ho potuto constatare i suoi eccellenti effetti quale medicamento eupeptico.

Infatti detto liquore è un tonico corroborante che favorisce la digestione, se si prende dopo pranzo, perchè eccita gli elementi muscolari delle stomaco e così pure le glandole peptiche contenute in queste viscere.

Il FERNET-BRANCA è superiore a qualsiasi bitter e rende grandi servigi combattendo la inappetenza, conseguenza nonnulla di gran numero di malattie.

Firm. **Francesco Vidal Solares.**

Visto per la legazione della Prima di Casa Solares.
Per il Console Generale Italiano, il vice cancelliere Sorrigna.

Ellera, il 25 Febbraio 1885.

Il sottoscritto medico-chirurgo, avendo esperimentato il FERNET-BRANCA, fabbricato in Milano dai sig.ri Fratelli Branca e C.ia, ha potuto persuadersi che la malattie del ventricolo e il dolore assistono, guariscono meravigliosamente in pochissimo tempo, ed i malori prodotti da indigestioni, scompariscono prontamente.

Non è inutile di credere che il FERNET-BRANCA possa essere un eccellentissimo preservativo per combattere le intermittenti e lo consiglierebbe caldamente a coloro che abitano nelle alte pianure ed alle rive e le maremme. FERNET-BRANCA potrebbe sostituire il solfato di chinino nelle febbri intermittenti, risparmiando l'incomodo della cosa. Sarebbe un buon rimedio per gli ipocondriaci, per coloro che vanno soggetti all'apoplessia (stroncazione dell'apoplessia).

Dott. Benedetto Vogel
Sull'Ospedale dei Fatebenefratelli.

Milano, 25 Febbraio 1885.

Non posso a meno che testificare la mirabile azione antaimatica, tonica, e se si vuole anche febbrifuga, da corrogare al chinino in certi casi d'infarcimento del fegato e milza per ripetuti esempi di cui in luoghi vicini al mare e miasmi palustri, del FERNET-BRANCA vero dei sullodati Fratelli Branca e C. a preferenza d'ogni altra formula che porta lo stesso nome.

Ciò premesso dell'esperienza medica si dichiara

Dott. Enea Cassoli Cesare
Medico sull'Ospedale Maggiore di Milano.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Cedolino le sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conocchia il FERNET-BRANCA ai convalescenti di Ottera, con loro grandissimo giovamento. E' mercè le valorosa a sfida la lingua del tale gastro-enterico dei cui casi, i quali dopo cui fieno notarlo, sottano avere semplicissime le digestioni, il principio e sempre il talento digestivo ha fidato a tutto il progressivo benessere, che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario Francesco Viale.

Per la parità della firma del Dott. Francesco Viale
Il Sindaco Schinelli.

Visto la legalizzazione della firma apposta dal Sindaco di Napoli, per pubblico segno la firma

Roma, 30 Novembre 1884.

Signori Fratelli Branca, Milano.

Stanco di soffrire, avendo presidio di dolori di stomaco e d'intestino, fin dalla gioventù, ho fatto uso di molti specifici per rendermene grato, ma non ho trovato sollievo che nel vostro FERNET-BRANCA ed incontrai il Signore di rendervene grato in nome di tutto il Convitto, le quali grazie e giungere ora ordinalmente io.

Dott. Ernesto Ghirelli
Medico della Casa Generale di Gesù.

Padova, 23 Agosto 1884.

Visto per l'autenticità della suddetta firma
Il Sindaco V. Moschini.

L'impressione in noi rimasta è che il vostro FERNET-BRANCA è eccellente antidoterico e può anche arrecare utile effetto nel primo periodo del morbo, allorchè questi si presenta in forma benigna. Lì saluto cordialmente.

Dottor Simone Rocco De Zorzi
Deputato al Parlamento, Presidente della Croce Bianca.

Padova, 19 Agosto 1880

In seguito ad attenta e spassionata osservazione sugli effetti del FERNET-BRANCA, fabbricato dai signori Fratelli Branca di Milano, e da me usato tanto in famiglia privata quanto in questi civici ginnisiale, posso con tutta coscienza attestare che il medesimo riesce di indubbia utilità nelle malattie con acre di tale gastro-enteriche poichè sia pesse diuturne con quasi mattina nel caffè e rare volte dopo il pranzo, si trova quasi affatto libero di quei tanti disturbi, come dal molestissimo senso di peso e di oppressione al ventricolo, ed ancor più dal molesto e generale abbattimento, e frequenti, tormentosi deliqui persistenti, fino al completamento della prima digestione.

M. è perciò lecito a sperare di una perfetta liberazione degli infelici e disgustosi residui nei tanti sofferti disturbi, con l'usuale nell'uso del sullodato liquore, lecchè facciasi più per precauzione, che per vero bisogno.

Dott. Pr. Raffaelucci Castelli
Medico di 1ª classe nella Scuola Normale
nel R. Liceo di Verona.

Visto il Sindaco A. Carlotti.

Venezia, 17 Settembre 1885.

DIREZIONE DELLO SPEDALE CIVICO DI VENEZIA

Si dichiara essersi esperito con vantaggio in alcuni infermi del nostro Ospedale il liquore denominato FERNET-BRANCA, e precisamente in casi di debolezza ed atonia dello stomaco, nelle quali affezioni riesce un buon tonico.

Per il Direttore Medico Dott. Viola.

Venezia, 7 Ottobre 1887.

Signori Fratelli Branca, Milano.

E' ormai trascorso il quarto anno dacchè mi trovo condannato ad una quasi perpetua reclusione e ad una perfetta inerzia a ciò in causa di una cronica deviazione ed affezione spettica monissima specialmente agli arti inferiori. Sia poi per l'una o per l'altra, o per ambidue delle sopradette cagioni, da gran tempo mi sopraggiunge ai molti già molesti patimenti, tale indebolimento delle forze digerenti in particolare dello stomaco e ventricolo e con frequenti falli di forti fenomeni di una grave cirritura al piloro. Fortunatamente dopo l'uso, per qualche settimana, del già decantato vero liquore FERNET-BRANCA, dei Fratelli Branca e C. di Milano, preso anche a piccola dose ogni mattina nel caffè e rare volte dopo il pranzo, mi trovo quasi affatto libero di quei tanti disturbi, come dal molestissimo senso di peso e di oppressione al ventricolo, ed ancor più dal molesto e generale abbattimento, e frequenti, tormentosi deliqui persistenti, fino al completamento della prima digestione.

M. è perciò lecito a sperare di una perfetta liberazione degli infelici e disgustosi residui nei tanti sofferti disturbi, con l'usuale nell'uso del sullodato liquore, lecchè facciasi più per precauzione, che per vero bisogno.

Dott. Pr. Raffaelucci Castelli
Medico di 1ª classe nella Scuola Normale nel R. Liceo di Verona.

Visto il Sindaco A. Carlotti.

Per la legalizzazione della firma apposta dal Sig. Dott. Ghirelli
Medico della Casa Generale di Gesù.

Padova, 23 Agosto 1884.

Visto per l'autenticità della suddetta firma
Il Sindaco V. Moschini.

In questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col tè, col vino, e col caffè. — La sua azione specifica si è quella di correggere l'inerzia e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito, migliorare gl'infausti cronici del fegato e della milza; è molto utile a quelli che vanno soggetti ad antichi incomodi emorroidali. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e guarisce in poche ore quel molestere prodotto dallo spleen, nonchè il mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da lungo tempo l'uso del *FERNET-BRANCA* a tutte le tinture medicinali che si usavan sempre per guarire simili incomodi.

Fra i moltissimi certificati che continuamente ci pervengono, diamo pubblicità ad una parte di quelli soltanto che presentano un *carattere ufficiale.*

Certificati medici.

Milano, 25 Febbraio 1885.

Non posso a meno che testificare la mirabile azione antalmatica, tonica, e se si vuole anche febbrifuga, da corrogare al chinino in certi casi d'infarcimento del fegato e milza per ripetuti esempi di cui in luoghi vicini al mare e miasmi palustri, del FERNET-BRANCA vero dei sullodati Fratelli Branca e C. a preferenza d'ogni altra formula che porta lo stesso nome.

Ciò premesso dell'esperienza medica si dichiara

Dott. Enea Cassoli Cesare
Medico sull'Ospedale Maggiore di Milano.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Cedolino le sottoscritto di avere amministrato nell'Ospedale della Conocchia il FERNET-BRANCA ai convalescenti di Ottera, con loro grandissimo giovamento. E' mercè le valorosa a sfida la lingua del tale gastro-enterico dei cui casi, i quali dopo cui fieno notarlo, sottano avere semplicissime le digestioni, il principio e sempre il talento digestivo ha fidato a tutto il progressivo benessere, che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario Francesco Viale.

Per la parità della firma del Dott. Francesco Viale
Il Sindaco Schinelli.

Visto la legalizzazione della firma apposta dal Sindaco di Napoli, per pubblico segno la firma

Roma, 30 Novembre 1884.

Signori Fratelli Branca, Milano.

Stanco di soffrire, avendo presidio di dolori di stomaco e d'intestino, fin dalla gioventù, ho fatto uso di molti specifici per rendermene grato, ma non ho trovato sollievo che nel vostro FERNET-BRANCA ed incontrai il Signore di rendervene grato in nome di tutto il Convitto, le quali grazie e giungere ora ordinalmente io.

Dott. Ernesto Ghirelli
Medico della Casa Generale di Gesù.

AVVERTENZA.

La rapida diffusione di questa specialità ed il favore con cui venne accolta dal pubblico per i suoi incontrastati vantaggi, ha dato luogo ad ogni sorta di **CONTRAFFAZIONE**, *tendendo di illudere il pubblico con ogni specie di liquori amari, appellandoli col nome generico di Fernet. Al certo ogni confusione, ed a garantire colore che vogliono far uso di* **VERO FERNET-BRANCA**, *si avverte che ogni bottiglia porta sull'etichetta la firma autografa dei* **FRATELLI BRANCA E C.**, *e che la capsula munita del timbro a secco col nome* **FRATELLI BRANCA E C. di MILANO** *è associata al collo della bottiglia con altra piccola etichetta portante pure la firma* **FERNET BRANCA.**

L'Etichetta poi è litografata in tinte chiare di color giallognolo contenenti le parole **FERNET BRANCA.**

PREZZO in Bottiglie da litro L. 4 - piccole L. 2.

Unica Concessionaria per l'America del Sud Ditta CARLO FEDERICO ROFER e C., Genova

---

LA COMPAGNIA AMERICANA

BUFFALO BILL'S WILD WEST

incominciera un corso di rappresentazioni in Piazza d'Armi al Prati Castello da Giovedì 20 febbraio alle ore 2.30 pom. L'esperimo del Circo la luogo ogni giorno ad un'ora pomeridiana.

La suddetta Compagnia si compone di 100 Indiani, 100 tiratori di cavalli, cowboys e cavallerizzi.

— 200 animali bisbali selvaggi, cavalli, muli, con comandati dal Col. W. F. Cody « Buffalo Bill »

Gli esercizi consistevanno nella riproduzione della vita e della gesta degl'Indiani dell'Ovest degli Stati Uniti d'America.

La Compagnia resterà in Roma due settimane e darà una rappresentazione diurna alle ore 2,30 p. Negli giorni 1, 2, 8 e 9. Sono vendibili anche all'agenzia di viaggi Corso. 218.

Questa è la stessa Compagnia che ha recentemente avuto un successo in Londra pel giubileo della Regina Vittoria nel 1887 e durante l'Esposizione di Parigi nel 1889.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volte, scendo del 20 per cento

Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **1. CATEGORIA.** — In più di 25 parole cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alipiani. Orefeceria. Orologi, specchi, mobilia, biancheria, macchine da cucire. Accetta commissioni per articoli di qualsiasi importanza. Ribasso dell' 8 p. 0/0 a pagamento fatto. Via Giulia 17 p. p. (presso Piazza Farnese). 902

DA CEDERSI Persone che vorrebbero rilirarsi dal commercio di vino desiderano conoscere quando di Signori e rivendita di tabacchi. Per le trattative rivolgersi allo studio notarile Biraldi, via del Gesù N. 81. 904

MERCERIE Antico e ben avviato negozio da cedersi subito e causa di partenza. Per trattative rivolgersi Ossa Commerciale piazza de' Crociferi N. 3.

LIBRERIA GIOVANNETTI di libri antichi e moderni a prezzi eccezionali. Compra di libri, partite di libri e stabilimenti tipografici, fornisce assortimenti a prezzi convenienti. 266

SI CERCA SOCIO per libri con capitale da 8 a 12 mila lire, possibilmente segretario o cassiere parlando inglese e francese. Per le trattative rivolgersi al sig. Cesare Angelini, Roma. 907

TEDESCO RAGIONIERE pratico giurisdizione, specchiatissimi tenere contabilità legale partito doppio. Contabilità semplice. Molti anni esercizio. Dirigente presso rinomata azienda Roma. Scrivere corrispondenza, posta Mentana. 856

A. L. FILI D'ARMINI negozianti di mercerie e manifatture di molte tengono ad informare il pubblico di non avere alcun rapporto di interessenza in altri mercatini dichiarando essere solamente proprietari di quello situato in via Campo Marzio 39 presso la Fontana in Lucina. 907

3000 PIANTONI di olivo. Saltotti presso la stazione ferroviaria di Monterotondo nella proprietà Mangiacani, chi desidera farne acquisto si diriga sul posto o al Cuoco Vito. Km. 24. 879

MONTAGNE Colossi schiatto Montagna Capo d'acqua Comune di Nocera (Umbra) per L. 600 e Montagna Stesa, Prefoglio per L. 700 comune di Muccia (Camerino) Cingoli per 1200 presso cinecma. - Per trattative rivolgersi al sig. Cesare Salpini, Via Brunetti, 36, Roma.

OCCASIONE FAVOREVOLE Per cause partenza vendesi un magazzino in posizione bellissima e centrale molto mode, mercerie e altro. Condizioni vantaggiose. Per trattative rivolgere Antonio Pachkalsky, Corso 131. 886

VENDESI VILLA di dieci stanze con cantina e cisterna circondata da piccolo podere con casa colonica e posti attuali dal Bagni di Montecatini. Schiarimenti e trattative Via Nazionale, 7.

PER MOTIVI SALUTE cedesi negozio avviatissimo di mercerie da lavoro, in piazza di grandi alimentari per L. 2000 nelle vicinanze del Corso (posizione centrale). Rivolgersi Sinceramente Mulleri via Frattina 114, Roma.

CERCASI SOCIO con capitale di L. 5000 onde proseguire centrale e bene avviato. Scrivere M. P. fermo posta Roma. 894

PER CIRCOLO cercasi locale composto grande sala, altrimenti anche due stanze, vicinanza Piazza Colonna e Piazza San Silvestro. Dirigere offerte tabaccheria Grossi, via Condotti. 926

D'AFFITTARSI.

MONTE GIORDANO A Appartamento di cinque vani, cucina, cantina, cucina, cantina, cucina, rubrita, piano. Dirigersi al portiere. 909

SCUDERIE E RIMESSE per 12 cavalli e 12 legni, N. 16. - Si affittano anche separate. Rivolgersi al portiere.

VIA SAN MARCO N. 82, 83 A. Bottega con due negozi marcia, gas e volture. Dirigersi via de' Delfini N. 34.

VIA CROCE N. 6 p. 2. elegante appartamento a nuovo ben disimpegnato di 6 camere grande ingresso, cucina, cantina, acqua marcia e di Trevi, vasche cantina e stanze. Dirigersi Portiere. 870

OCCASIONE FAVOREVOLE per fotografi Gruppi, ritratti circa, ne fotografia, con acqua, presso il tempio di Vesta e Ponte Palatino, Via Petta Loose, 49. Lo chiavi ivi per trattative dai custodi, Monsignori, 29. 864

ELEGANTE VILLINO di circa 20 vani si affitta non intero ma diviso in due appartamenti di 8 camere ciascuno, di cui uno ammobiliato e fornito di tutto il necessario per famiglia, nuovamente costruito, circondato da giardino, ricco di piante, arbusti di ornato, con stalle in ogni camera, rimessa, scuderia, fienile, remporti abitazioni, ritirata, cisterna, ecc. Rivolgersi per trattative al Cav. G. Emiliani Marconi in via delle Statue, 37 piano primo. 890

VIA RASELLA 51 p. terreno, 6 camere e cucina con due ingressi. Terreno, fontana in cortile e bottaino annesso. Non cessi all'inglese, acqua marcia e di Trevi, gas, ascensore. Dirigersi Portiere. 880

L'AMMINISTRATORE CESARE LEVI di signorili signorili da 1 a 7 camere e cucina in varie località dei Parioli e Monte Mario. Vetri inattesi. Prezzi limitatissimi. Dirigersi a tentativo Ufficio affitti via Venti Settembre 49 mezzanino.

VIA FRATTINA 38 p. 2. Quattro camere, cucina con acqua, cantina e fontana da lavare. Visibile dalle 10 ant. alle 2 pom. 874

VIA DE' SPAGNOLI N. 51 presso la Stelletta. Secondo piano di N. 6 vani pulitissimo e civile, vasche da lavare, acqua di Trevi e Marcia e cessi. 878

VIA NAZIONALE 22 piano 2. Appartamento signorile di quattro camere ed ingresso, appartamento signorile di due camere da lavare, Scala doppia 2 Waterclosets, gas, acqua Nuova, Visibile tutto l'anno. 876

APPARTAMENTI SIGNORILI da 15 a 8 vani, piccoli quartieri ed uffici. Palazzo Parisi, via S. Martino ai Monti presso Indipendenza. Due scrocchi di grandi scaloni di marmo, terza scala di servizio, gas, bagni ecc. Visibili tutti i giorni dalle 10 alle 7. 859

PIAZZA DELLA PILOTTA Al primo piano grande appartamento di sei camere, appartamento signorile con salotti, scuderie, rimessa e giardino. Altro appartamento di quattro camere e locale terreno. Dirigersi al portiere Via dell'Archetto N. 6. 920

SI AFFITTANO 1 grandi locali della Birreria Poli, con o senza il completo arredamento

Dirigersi Via Poli 53.

DA AFFITTARE N. 4, via del Portoghesi. Turco piano, ingresso, cucina e cantina a nuovo. Nove camere con la cucina. — N. 103 piazza della Scrofa. Secondo piano, ingresso, nove camere vani con cantina, acqua di Trevi e da lavare. Volendo acqua Marcia in cucina. — N. 150 via della Scrofa. Secondo piano, ingresso, sei camere vani N. 5 via del Locomotivo. Tre vani in fiano, rigalli a nuovo, per uso ufficio o negozio. — Le chiavi in via del Portoghesi n. 2, ove bisogna dirigersi per le trattative dalle 10 alle 3 pomeridiane. — Via in Arcione, 84. Portione dal 2 piano. Tre camere, cucina ed un passetto. Acqua Marcia in cucina, volendo da lavare. 2 piano dietro casa, in tutto come sopra. Le chiavi al n. 85. Per le trattative come sopra. 2 piano a cantina. Via del Sole n. 21. Le chiavi al n. 18. Croce Bianca. Per le trattative rivolgersi come sopra. 897

DISPONIBILE SUBITO appartamento ben decorato ingresso, loggia, sesso all'inglese, bottaino, cantina, piano primo, via Varese 7, angolo Macchera presso piazza Indipendenze.

GRANDE LOCALE terreno di m. q. 210. Alto m. 7 con ampio cancello e N. 12 Via delle Mastelline, con 10 finestroni I., 130 mezzanini, 4 camerini, 2 cessi, 2 acqua di m. q. 60 con annuncio di L. 25 mensili con grande ingresso. Le chiavi al N. 12 di detta Via. 897

PIGIONI RIBASSATE Viale Castro Pretorio, 21 — di camere, con ingresso signorile, camerino e cucina, acqua marcia, e gas alle scale. Pigioni dalle 25 alle 38 lire. 861

LIRE 50 MENSILI primo piano. Sette camere grande salone, bottaino, cantinetti, cucina, acqua marcia, lucernaio, scendiluce sulla terrazza. Posto in angolo Via Cuneo vicino (21) e Calvati presso piazza Vittorio Emanuele. *Disponibile anche altro appartamento* camere L. 25

FIOR DI MAZZO di NOZZE

Per imbellire la Carnagione

Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per dare alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazzo di Nozze, che importe e consuma la delicata fragranza e delizioso fiore del giglio e della rosa. È un liquido iglanico e lattoso. È senza rivale al mondo per preservare e ridonare la bellezza della gioventù.

Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Profumieri e Parrucchieri. Fabbrica di Londra: 124 e 126 Southgrove Row, W.C.; e a Paris e Nuova York.

In **Roma** vendesi presso Piscidi Corso 343 — Giulio Berini, Via Gubbonari, 60 — Augusto Berini Via Nazionale, 88-a Roberts e C. Piazza S. Lorenzo in Lucina, 36 e 37 — Simmbergli, Via Condotti, 46 — Rocco Pelosi, Via Maddalena, 35 — Boretti, Via Frattina, 117 — Mantegazza, Via Nazionale — 176 Nerco Costantini. Via Nazionale, 2 — Rocco e Matteo Piazza in Sarina, 5 — G. Bacter, Piazza di Spagna, 41 — Brugia, Corso 344 — Belle Senote e Comma, Corso, 385.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

Napoli	6,10	7,30	1,10	5,30	11,40
Firenze-Bologna-Ancona	9,—a	9,16a	1,30	5,40	11,13
Foligno-Ancona	8,55a	10,20a	3,40	10,30	—
Terni-Rieti	8,—	9,—	3,—	6,—	—
Livorno	8,25	8,45	2,40	9,5	—
Firenze	8,30	9,50	1,20	5,—	—
Fiumicino	8,30	5,45	—	—	—
Assisi-Nett.	6,30	9,30	3,30	—	—
Marino-Albano	7,25	10,10	4,10	7,10	—
Tivoli-Avezzano	8,15	9,50	3,10	11,—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,40	9,30a	11,35a	5,15p	—
Firenze-Bologna-Ancona	10,—	11,—	2,—	7,—	—
Foligno-Ancona	8,40	1,50p	6,50	10,40p	—
Terni-Rieti	11,—	5,—	9,—	7,06	—
Livorno	6,50a	11,55p	9,5	11,13p	—
Firenze	7,35a	10,10p	8,50	6,15p	—
Fiumicino	9,5a	5,45p	—	—	—
Assisi-Nett.	7,30a	2,45a	10,30p	—	—
Marino-Albano	7,25a	10,10a	4,10p	7,10p	—
Tivoli-Avezzano	8,15a	9,50p	3,10	11,—p	—

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	6,30	9,30a	11,35a	5,15p	—
Tivoli arr.	11,—	11,—	2,—	7,—	—
Tivoli part.	6,50	9,—a	11,15a	4,15p	—
Roma arr.	11,40	10,42a	1,20p	6,—p	—

TURNO FESTIVO — Tivoli part. 7,45 p. — Roma arr. 9.

Mercato — **II CATEGORIA** — In più di 25 parole cent. 10

PIANTE DA BOSCO da campo e da frutto innestate in varietà scelte sime; collezioni di rose nuove, camelie ed altri fiori, grossi medici. Dirigersi viale del Macdrone N. 19 fuori Porta S. Giovanni, terzo chilometro, via Tuscolana, proprietario S. De Cesaris. 866

UN MONIEUR distinto agè de 40 ans prie lui faire des connaissances pour passer des heures agréables ensemble. Ecrire journal Rome. 874

MORRHUOL

di CHAPOTHAUT

Il MORRHUOL contiene tutte le sostanze riconosciute dall'olio di fegato di merluzzo naturale, eccetto la materia grassa. Tutti sanno ch'incovenienti dell'olio di fegato di merluzzo e il disgustoso gusto e odore nauseante, molto spesso rigettato dallo stomaco e causa di diarrea. Col MORRHUOL tutti questi inconvenienti sono eliminati, e oggi nell'ospedali, negl'Istituti di beneficenza, in tutte le famiglie e nella clientela delle milizie, i medici si compiacciono d'avere nel MORRHUOL un medicamento che fa rinascere l'appetito, che rinforza il tessuto, e ridona al sangue la sua ricchezza di globuli rossi. Il MORRHUOL è preso senza difficoltà anche dai fanciulli e modifica immediatamente la costituzione di quelli che van soggetti a frequenti raffreddori. Il MORRHUOL non ha alcuna relazione col cosi detti, cosiddetti d'olio di fegato di merluzzo e non è contenuto in piccole capsule rotonde; siamo stati questo rappresenta vantaggiosamente sotto il suo peso d'olio di fegato di merluzzo ordinario, e chi quello inconveniente dei medici sono di più ricco di principii attivi.

Deposito a PARIGI, 8, *rue Vivienne.*

In Roma: Poretti, Aviteri, Corsi & C. — Garneri.

ASSORTIMENTO di cotone per ogni genere, per tutti i tessuti e tagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 219 piano 2. 868

CAMICIE DA UOMO su misura pronte da lire 5, 6,50 e 8. Un deposito completo di cotone per ogni genere, tutti i tessuti e tagni trovasi nel negozio di stagnaro Vitali, Corso N. 219 piano 2. 868

CAMERE trentasei dell'alta Italia con buoni referenze, quelli desidera occupare stesse buona famiglia, dirigere lettera partire Via Gregoriana 41, Roma.

CAMERIERE alta Italia con buonissimi certificati e buone referenze che servì buona distinta famiglia, desidera occupare stessa o simile posizione, dirigere lettera partire Via Gregoriana 41, Roma.

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE a quel signore che desiderano parlare, leggere e scrivere con metodo naturale, modico prezzamento e ad orari convenienti. Rivolgersi n. 30 via del Mille 2. p. interno 1.

CUOCA TOSCANA brevissima nel mestiere cerca famiglia, anche signorile temporaneamente o per cucina più in tale qualità. Su esigere all'italiana e alla francese. Dirigersi Via Venti Settembre N. 3 N. 1. p. 2. 920

LINGUE STRANIERE Lezioni in classe di 3-5 scolari a 3 lire — ogni 12 volte la settimana), tedesco francese e inglese. 47 via Firenze p. 2. scala interna.

UOMO trentenne che ha servito in amministrazioni pubbliche e private, desidera occupazione presso famiglie fermo posto, indistintamente lontano. Ditta Fossilio ottimo appuntamento? ore, luogo, una scelta. Ass. A. 291

D'AFFITTARSI

PER L. 20 MENSILI Camera e cucina vuote, con ingresso libero poste stradale con acqua, pertinenziali rivolgersi portiere via di Pietra. 88 867

APPARTAMENTO mobiliato in Via Nazionale N. 49 piano 2. Per informazioni rivolgersi via di Pietra 88 piano terreno. 867

APPARTAMENTO mobiliato di quattro camere e cucina con entrata indipendente, Vicolo del Moschino N. 11 p. 2. Per trattative piazza S. Claudio 101.

CAMERE MOBILIATE via Nazionale N. 17. 887

D'AFFITTARE via Vite N. 31: Camera da letto, studio, salotti, separato o mezzanino, e volendo anche salotto, affitto di N. 1 interno 15. 869

DUE O TRE CAMERE con ingresso liberissimo esposte a mezzogiorno, prezzamento di fronte al Pantheon primo piano nobile. Ingresso Via della Rosetta 11.

SPLENDIDO APPARTAMENTO mobiliato presso Piazza Barberini, signorile, discretissimo affittasi pure camera grande e salone volendo con uso di pianoforte presso mensile L. 75. Principe Amedeo, 67, dirimpetto al mezzaluna. 881

CAMERA LIBERA mobiliata con pavimento a cotto, piano secondo, presso buona famiglia, libe ventilazione. Vendo con due letti. Babuino contoessostantiquario, piano secondo. 865

COL PRIMO MARZO grande salotto e camera da letto bene mobiliata: 1 in Trafone 6. Piano primo espositione mezzogiorno con 2 finestre sulla piazza. 905

CAMERA MOBILIATA ingresso libero con finestra Via in Piazza Colonna Via Bergamaschi N. 50 piano quarto. 919

CORRISPONDENZE

Bruna Ritardato scrivere perchè malato occhi. - Ora tutto meglio - Rivevel cartolina che ritorna. Mandati distretti - Presto vedremo quale. Altro mio indirizzo - Legga sempre giornale - Son la dimentico mai - Mio affetto per lei sempre immutabile. Inverno, profondo - Penni a me, scriva - Bacioli con effusione la mani BRIO.

Core mio Turrò tuo lavoro assai con piacere ragazzo - Ti ho sempre detto che sempre non mi hai deluso. Non sto bene e ciò rattristami assai, scrivi, salutoti affettuosa G.

Stella Sono ancora Partiti qui ricevetti tue due lettere Infortunati amico Re i facile per avvisarti. Nessuno sa di te. Non vedi mai nessuno. Quel che omnero lietissimo scappa, per annunziare preoccupazione e noia. Disgraziatati la verità, non diretti più nulla. Consolazione almeno Ans., è un portento nel dottagli; ciò mostra che osserva tutto minutamente e ricordo. Parlo in generale; rispondemi la. Vedere poi stelo all'universo. SOLE.

Flora Basilico sempre arditamente vedertti un nè ancora ricevuto cancello semplicemente; e poi come già ti scrissi ultimo. Verrò senza meno Mercoledì prossimo, conversazionando parlando. Vogliemi bene, amore mio.

Parigi Tutto regolato sempre bene, ma personcina assai buona. Salotterati probabilmente giorni dopo combinato. Core presente discorso prossimo. Saluti affettuosi. LONDRA.

Bice Tori, marzioli, invano passai ore due, perchè cosa crudele! Il mio portiere è cosa che fa ridere. Scrivimi ferma posta, indicandomi lettera D. A. Possibile ottenere un appuntamento? ore, luogo, una scelta. Ass. A. 291

POLITICA

(*Stefani*) Viene pubblica le nomine rale d'Austria ingmatico a Tangeri Mosca, al posto di dell'ambasciatore Nigra della Rocetta 11.

(*Nostro*) Vienna nunciano da Cetinje kovic sia da due se una fusse molto grave amorra rec... Roca mercavglia anna sua relazione

(*Nostro*) Parigi Camere che lo sate del Brasile, in segu rivocazione con 1 blica opinione in

(*Nostro*) Madrid spettato qui il pr (fratello del principe sua moglie ingra

Stella Infortunati amico Re i facile per avvisarti. Nessuno sa di te. Non vedi mai nessuno. Quel che omnero lietissimo scappa, per annunziare preoccupazione e noia. Disgraziatati la verità, non diretti più nulla. Consolazione almeno Ans., è un portento nel dottagli; ciò mostra che osserva tutto minutamente e ricordo. Parlo in generale; rispondemi la. Vedere poi stelo all'universo. SOLE.

(*Nostro*) Pietro Sono ora qui il pr ambasciatore russo ministero russo a Ri Si crede che ques in seguito ai cambi

(*Nostro*) Madrid figlio dei Ministri s Gobiierna e del Mar due milioni di pese